

INDICE

1. SCOPO	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	2
3. RIFERIMENTI NORMATIVO	2
4. RESPONSABILITÀ	2
5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE	2
6. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE	3
7. DESTINATARI DELLA SEGNALAZIONE E MODALITÀ DI INVIO.....	3
8. ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA FONDATEZZA DELLA SEGNALAZIONE.....	4
9. TUTELA DEL SEGNALANTE	4
10. RESPONSABILITA' DEL SEGNALANTE.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>

1. SCOPO

La presente procedura regola il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni di illeciti, irregolarità o carenze del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma confidenziale o anonima.

Lo scopo della procedura è di rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto del whistleblowing - misura finalizzata a favorire l'emersione delle fattispecie di illecito all'interno delle pubbliche amministrazioni - quali gli eventuali dubbi e incertezze del dipendente su come effettuare le segnalazioni, nonché di fugare i timori di ritorsioni o discriminazioni conseguenti alla segnalazione stessa.

La presente procedura risponde agli adempimenti previsti dalla Legge 190/2012 e dalla UNI ISO 37001: 2016 Sistema di gestione anticorruzione.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alla Premium Srl.

Per segnalazione s'intende qualsiasi notizia riguardante possibili violazioni, comportamenti e pratiche non conformi a quanto stabilito nell'Impegno Etico e/o che possano arrecare danno o pregiudizio, anche solo d'immagine, alle società del Gruppo.

3. RIFERIMENTI NORMATIVO

Legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

UNI ISO 37001:2016 - Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

4. RESPONSABILITÀ

- Alta Direzione/Organo Direttivo
- Ufficio Sistemi di Gestione e Controllo
- Funzione di Conformità
- Process Owner (Direzione, Area o Ufficio competente operativamente nei processi)

5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Le condotte illecite oggetto delle segnalazioni meritevoli di tutela comprendono non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al Titolo II, Capo I, del codice penale (ossia le ipotesi di corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio e corruzione in atti giudiziari), ma anche le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, nonché i fatti in cui – a prescindere dalla rilevanza

penale – venga in evidenza un mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ivi compreso l'inquinamento dell'azione amministrativa dall'esterno.

Le condotte illecite segnalate, comunque, devono riguardare situazioni di cui il soggetto sia venuto direttamente a conoscenza «in ragione del rapporto di lavoro» e non riportate o riferite da altri soggetti.

La segnalazione non può riguardare, invece, doglianze di carattere personale del segnalante o rivendicazioni/istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro, o rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi.

A titolo esemplificativo la segnalazione può riguardare azioni od omissioni, commesse o tentate, che siano:

- penalmente rilevanti;
- poste in essere in violazione dell'Impegno Etico della Principium Srl o di altre disposizioni aziendali sanzionabili in via disciplinare;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale alla Principium Srl;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine della Principium Srl;
- suscettibili di arrecare un danno alla salute o sicurezza dei dipendenti, utenti e cittadini, o di arrecare un danno all'ambiente;
- suscettibili di arrecare pregiudizio agli utenti o ai dipendenti o ad altri soggetti che svolgono la loro attività presso Principium Srl.

6. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

La segnalazione può essere effettuata in forma anonima e deve contenere tutti gli elementi utili alla ricostruzione del fatto e ad accertare la fondatezza di quanto segnalato.

In particolare, la segnalazione deve contenere i seguenti elementi:

- circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- descrizione del fatto;
- nome e cognome, oppure ogni altra indicazione utile ad identificare gli/l'autori/e del fatto che viene segnalato, nonché eventuali altri soggetti coinvolti;
- eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto.

Ogni eventuale **violazione del Sistema Anticorruzione** potrà essere segnalata in forma anonima a mezzo posta alla Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione (FCPC) all'indirizzo della società, Via di Grotte Portella 6/8 , 00044 Frascati (RM) indicando "Segnalazione - FCPC" oppure all'indirizzo mail segnalazioneanticorruzione@principium.it .

7. DESTINATARI DELLA SEGNALAZIONE E MODALITÀ DI INVIO

La segnalazione può essere indirizzata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e può essere presentata con le seguenti modalità:

- mediante invio all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneanticorruzione@principium.it;
- a mezzo del servizio postale, per garantire la riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale";

- verbalmente mediante dichiarazione rilasciata al FCPC e da questi riportata a verbale.

La segnalazione ricevuta da qualsiasi soggetto diverso dal FCPC deve essere tempestivamente inoltrata dal ricevente al FCPC

Qualora le segnalazioni riguardino il FCPC gli interessati possono inviare le stesse direttamente al RSQ.

8. ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA FONDATEZZA DELLA SEGNALAZIONE

FCPC verifica la fondatezza della segnalazione attraverso qualsiasi attività che ritenga opportuna nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza.

Nell'attività di gestione e verifica della fondatezza della segnalazione, FCPC può avvalersi di un gruppo di lavoro dedicato, i cui componenti devono essere in possesso di competenze multidisciplinari.

I componenti del gruppo di lavoro hanno l'obbligo di astensione nell'eventualità di ipotetici conflitti di interesse.

I componenti del gruppo sono soggetti agli stessi vincoli di riservatezza e alle stesse responsabilità cui è sottoposto FCPC

Nel caso in cui, completata l'attività di verifica, la segnalazione risulti fondata, provvederà, in relazione alla natura della segnalazione e ai profili di illiceità riscontrati, a:

- comunicare l'esito dell'accertamento al dirigente responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione accertata, per i provvedimenti di competenza;
- comunicare l'esito dell'accertamento alla Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione qualora sussistono i presupposti per l'azione disciplinare;
- presentare denuncia all'autorità giudiziaria competente;
- presentare denuncia alla Corte dei Conti;
- inoltrare la segnalazione all'ANAC.

I dati e i documenti oggetto della segnalazione vengono conservati a norma di legge.

9. TUTELA DEL SEGNALANTE

Il dipendente che, in buona fede, segnala condotte illecite è tenuto esente da conseguenze pregiudizievoli in ambito disciplinare e tutelato in caso di adozione di «misure discriminatorie, dirette o indirette, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia».

Il FCPC deve garantire l'anonimato del segnalante, qualora sia stato indicato nel Modulo di segnalazione e si riserva il diritto di adottare le opportune azioni contro chiunque ponga in essere o minacci di porre in essere atti di ritorsione contro coloro che hanno presentato segnalazioni.

Principium Srl incoraggia il rispetto dei principi contenuti nel documento Impegno Etico della Principium Srl, promuovendo una cultura aperta che non ammette ritorsioni di alcun genere verso eventuali segnalazioni di violazioni o sospette violazioni del documento sopra citato.

La riservatezza della segnalazione sarà garantita fatti salvi i casi in cui non è opponibile per legge (es. indagini penali, tributarie o amministrative).

Il contenuto della segnalazione deve rimanere riservato, anche in riferimento alle esigenze istruttorie, durante l'intera fase di gestione della stessa.

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale e delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge, l'identità del segnalante, qualora sia stato indicato nel Modulo, viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, che deve essere reso o acquisito in forma scritta.

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver segnalato un illecito deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione al FCPC, al fine di valutarne la fondatezza e i possibili interventi di azione e/o procedimenti conseguenti.

FCPC fornisce consulenza e una guida al personale relativamente al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e per le modalità di segnalazione di eventuali violazioni.